

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 6 DEL 4/12/2024

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI LATINA

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per l'immobile dell'Unità Territoriale ACI di Latina sito in Via Duca del Mare n. 19, per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2026. Affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016.

Smart CIG B496AF36D4.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 GENNAIO 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 127/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell' 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale.

VISTO il provvedimento DRUO prot. 5077 del 29/05/2024, con il quale il Segretario Generale dell'ente ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2024 e scadenza al 31/05/2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Latina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. nelle parti in cui continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.225 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.36/2023, è stata confermata la soglia comunitaria di € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici determinata con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.50 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto);

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che ACQUALATINA SpA, Codice fiscale Partita IVA 02111020596, sede legale Latina Viale P.L. Nervi – Centro C.LE Latina Fiori Torre 10 Mimose, gestisce, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 2 agosto 2002, data termine 25/07/2032 con proroga tacita indeterminata ai sensi art. 2273 c.c., il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della A.T.O. 4. Quest'ultimo, denominato "Lazio Meridionale Latina", rappresenta sul territorio l'unico soggetto gestore dell'insieme dei servizi acquedottistici, fognari e di depurazione, formato da tutti i comuni della Provincia di Latina escluso Campodimele ed altri comuni delle provincie contigue, che ha scelto come forma di gestione la costituzione di una S.p.A. a prevalente capitale pubblico;

PRESO ATTO della presenza di un unico gestore nel comune di LATINA dei servizi idrici, individuato nella suddetta società ACQUALATINA Spa, nonché del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

TENUTO CONTO che si stima di avere una spesa media annua a consumo pari ad € 800,00 e per due anni pari a € 1.600,00;

RAVVISATA l'esigenza di dover procedere ad un affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, alla suddetta società ACQUALATINA Spa, per la fornitura di acqua per l'anno 2025 e per il 2026;

ACQUISITO per il presente affidamento, per l'importo di € 1.600,00, il **CIG** B496AF36D4;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 Febbraio 2011;

DATO ATTO che la spesa di € 1.600,00 (milleseicento/00), IVA esclusa, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio 2025 e 2026;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo - contabili;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di dare atto che ACQUALATINA SpA gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della A.T.O. N. 4 'Lazio Meridionale Latina', che comprende Latina ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 2 agosto 2002, di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, la fornitura di acqua potabile per l'immobile della Sede Provinciale ACI di Latina, sito in Via Duca del Mare n. 19, per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2026, alla società ACQUALATINA Spa, alle condizioni ed alle tariffe indicate nella prevista articolazione tariffaria annuale in esecuzione della Convenzione adottata dall'Ente di governo dell'Ambito ATO4 Lazio Meridionale Latina con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia n.17 del 20/12/2016 e approvata dall'ARERA con Deliberazione 35/201/R/IDR del 26/01/2017 ai sensi della Deliberazione dell'AREA664/2015/r/idr del 28/12/2015 per l'importo a consumo di € 1.600,00 (milleseicento/00) oltre IVA, da liquidare sulla base delle fatture emesse dalla società;

L'importo di € 1.600,00 - IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 WBS A -402-01-01-4431 a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, quale Centro di Responsabilità Gestore n 4431, suddiviso nel modo seguente:

€ 800,00 esclusa IVA per l'esercizio finanziario 2025.

€ 800,00 esclusa IVA per l'esercizio finanziario 2026.

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si da atto che alla presente fornitura il sistema Simog dell'A.N.A.C, ha assegnato il **CIG B496AF36D4**.

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE
Dott.ssa Roberta Monarca